

Determinazione n. 7/2011

GRUPPO DI IMPEGNI N. 5

“GARANZIE DI TRASPARENZA DEI PIANI TECNICI PER LA QUALITÀ DELLA RETE FISSA DI ACCESSO”

**SISTEMA DI SEGNALEZIONE DI PREALLERTA DI SATURAZIONE DELLE CENTRALI - RICHIESTA DI INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA
(art. 10, comma 2, del Regolamento dell’Organo di vigilanza)**

L’ORGANO DI VIGILANZA

nella sua riunione dell’8 febbraio 2011;

vista la Delibera dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 718/08/CONS con la quale sono stati approvati gli Impegni presentati da Telecom Italia S.p.A., ai sensi della Legge n. 248/06;

visto il Regolamento dell’Organo di vigilanza approvato da Telecom Italia e dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi del punto 7.24 dei citati Impegni (di seguito “il Regolamento”);

visto l’articolo 10, comma 2, del Regolamento che prevede che l’Organo di vigilanza possa chiedere a Telecom Italia informazioni, chiarimenti o l’esibizione di documenti in relazione alle attività di vigilanza a esso affidati dal punto 7.1 degli Impegni;

vista la segnalazione, pervenuta all’Organo di vigilanza in data 1° aprile 2010, delle Società BT-Italia S.p.A, Fastweb S.p.A., Vodafone Omnitel NV e Wind Telecomunicazioni S.p.A., ai sensi dell’art. 11 del Regolamento, concernente la denuncia di gravi alcune informative negli attuali Piani tecnici per la Qualità e lo Sviluppo della Rete Fissa di Accesso, elaborati da Telecom Italia in esecuzione di quanto previsto dai Gruppi di Impegni nn. 5 e 6;

vista la Determinazione n. 7/2010 del 9 aprile 2010 con la quale, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento, l’Organo di vigilanza ha avviato l’attività di verifica della fondatezza della segnalazione “S01/10 – BT-Fastweb-Vodafone Omnitel-Wind/Lacune informative nei Piani tecnici per la Qualità e lo Sviluppo della Rete Fissa di Accesso di Telecom Italia in attuazione dei Gruppi di Impegni nn. 5 e 6”;

vista la Determinazione n. 12/2010 del 16 giugno 2010 con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto la chiusura della fase istruttoria del procedimento avviato con la citata segnalazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Regolamento, ravvisando un'inadeguatezza, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del medesimo Regolamento nell'esecuzione del Gruppo di Impegni n. 5, per quanto attiene all'assenza nei citati Piani di una puntuale indicazione degli stati di saturazione delle centrali;

considerato l'invito rivolto a Telecom Italia ad adottare rimedi idonei a risolvere le contestate carenze dei Piani tecnici per la Qualità della Rete Fissa di Accesso, nell'ambito degli interventi pianificati di desaturazione degli apparati DSLAM e di quelli di adeguamento della capacità della rete trasmissiva locale;

considerato, nello specifico, l'invito rivolto all'Azienda ad adottare meccanismi, possibilmente condivisi con gli Operatori alternativi, di segnalazione dello stato di preallerta per le centrali prossime alla saturazione, per prevenire situazioni di criticità quali la chiusura improvvisa di circa 500 centrali alla vendita di servizi bitstream evidenziata dalle Società ricorrenti;

considerato il meccanismo cosiddetto di "semaforo giallo", introdotto da Telecom Italia in data 2 luglio 2010, per segnalare lo stato di preallerta delle centrali prossime alla saturazione;

considerato che l'informazione circa lo stato di "semaforo giallo" di una centrale, tenuto conto della necessità di tutelare la capacità di pianificazione commerciale e tecnica degli Operatori alternativi, è stata resa disponibile a quest'ultimi, in pari data, mediante la sua pubblicazione sul portale della Funzione Wholesale di Telecom Italia;

considerato che, nel corso dell'audizione del 22 luglio 2010, Telecom Italia ha illustrato all'Organo di vigilanza i criteri individuati e scelti per identificare gli impianti da segnalare con il citato stato di preallerta;

considerato che, in accoglimento delle richieste avanzate dall'Organo di vigilanza, Telecom Italia ha elaborato una reportistica mensile che evidenzia i passaggi di una centrale da uno stato all'altro ("semaforo verde", "semaforo giallo", "semaforo rosso"), sia in termini numerici che in termini di tempo di permanenza di una centrale negli stati di "semaforo giallo" e "semaforo rosso";

vista la Determinazione n. 16/2010 dell'11 agosto 2010, con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la chiusura del procedimento "*S01/10 – BT-Fastweb-Vodafone Omnitel-Wind/Lacune informative nei Piani tecnici per la Qualità e lo Sviluppo della Rete Fissa di Accesso di Telecom Italia in attuazione dei Gruppi di Impegni nn. 5 e 6*", valutando gli adempimenti dell'Azienda conformi alle raccomandazioni rese al termine della fase istruttoria del procedimento ed idonei al superamento delle inadeguatezze riscontrate con la Determinazione n. 12/2010, per quanto attiene all'assenza nei Piani di una puntuale indicazione degli stati di saturazione delle centrali;

considerato che l'Organo di vigilanza, per il tramite dell'Ufficio di vigilanza, ha da tempo avviato le attività di verifica, introdotte con la citata Determinazione n. 16/2010, concernenti l'analisi della completezza e dell'aggiornamento dei Piani tecnici per la Qualità della Rete Fissa di Accesso, nonché del rispetto temporale delle fasi di programmazione e di pianificazione degli interventi di desaturazione dei DSLAM;

considerato che, a tal fine, l'Ufficio di vigilanza ha creato una base di dati interna per il monitoraggio settimanale delle attività di desaturazione degli apparati ADSL e del sistema di preallerta;

vista la Determinazione 19/2010 che ha istituito l'avvio dell'attività di monitoraggio dei c.d. *"passaggi di stato"* degli impianti DSLAM introdotti da Telecom Italia a partire dal 2 luglio 2010;

preso atto che, al momento, l'attività di monitoraggio eseguita nel corso del 2010 ha sostanzialmente verificato:

- a) la corretta applicazione dell'algoritmo sotteso al funzionamento del meccanismo di preallerta;
- b) il corretto *passaggio di stato* determinato da detto meccanismo, per gli impianti successivamente chiusi alla commercializzazione dei servizi bitstream;

ravvisata la necessità di proseguire, nel corso del 2011, il predetto monitoraggio, nonché l'opportunità di elaborare un rapporto trimestrale che fornisca evidenza dei relativi esiti;

considerato che, al fine di rendere più efficace ed incisiva l'azione di monitoraggio, l'Ufficio di vigilanza deve poter disporre di più significativi elementi di informazione in ordine al meccanismo di *"semaforo giallo"*, ulteriori rispetto a quelli già comunicati nel corso della citata audizione del 22 luglio 2010;

vista la Determinazione n. 2/2011 dell'8 febbraio 2011 con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto l'avvio delle attività di verifica della fondatezza della Segnalazione *"S01/11 – Welcome Italia/Problematiche di saturazione sui servizi Bitstream – Attuazione del Gruppo di Impegni n. 5 relativo alle garanzie di trasparenza dei piani tecnici per la qualità della rete fissa di accesso"*, con la quale la Società Welcome Italia S.p.A. ha evidenziato talune difficoltà operative connesse alle previsioni di desaturazione di impianti DSLAM;

udita la relazione del Dr Francesco Chirichigno;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L'Organo di vigilanza dispone la prosecuzione delle attività di verifica finalizzate alla valutazione del meccanismo di preallerta dello stato di saturazione delle centrali, secondo quanto previsto dal punto n. 3 della Determinazione n. 19/2010 del 23 novembre 2010.

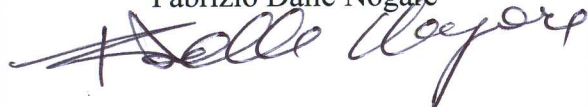
2. Detta valutazione è effettuata tenendo conto dei dati relativi alle variazioni dello stato di saturazione delle centrali di Telecom Italia, resi pubblici attraverso il portale della Funzione Wholesale di Telecom Italia.
3. L'Organo di vigilanza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Regolamento, invita la Società Telecom Italia S.p.A. a fornire, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della presente Determinazione, elementi di dettaglio circa i criteri attualmente impiegati che determinano l'attivazione del meccanismo di "semaforo giallo", con particolare riferimento agli algoritmi di previsione di evoluzione del traffico ed alla definizione delle soglie capacitive di attenzione.
4. L'Ufficio di vigilanza riferisce all'Organo di vigilanza, con cadenza trimestrale, circa gli esiti delle verifiche effettuate, proponendo gli eventuali più opportuni interventi da avviare, e predispone, al termine dei lavori, una relazione conclusiva circa i risultati conseguiti con l'introduzione dei citati criteri di preallerta da parte di Telecom Italia.
5. L'Organo di vigilanza, al fine di valutare le conseguenze causate dalla saturazione delle centrali sul numero di clienti potenzialmente non servibili sulle centrali chiuse alla commercializzazione di servizi ADSL, richiede con aggiornamento trimestrale e per ciascuna area geografica, le consistenze telefoniche degli impianti a cui i DSLAM saturi afferiscono e le consistenze di linee afferenti ai DSLAM stessi.
6. In esito alle attività di verifica, l'Organo di vigilanza esprime le proprie valutazioni sul funzionamento e sulla validità del meccanismo di preallerta dello stato di saturazione delle centrali, comunicando le proprie decisioni all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e a Telecom Italia, secondo quanto previsto dal Regolamento, nonché pubblicandole sul proprio sito web a beneficio degli Operatori alternativi interessati.
7. L'Organo di vigilanza si impegna al pieno rispetto dei vincoli di confidenzialità nel trattamento delle informazioni che saranno messe a disposizione dall'Azienda.
8. L'Organo di vigilanza incarica il Segretario generale di trasmettere la presente Determinazione alla Società Telecom Italia S.p.A., secondo le modalità di cui all'art. 18 del Regolamento, inoltrandola per conoscenza all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponendone la contestuale la pubblicazione sul proprio sito web.

Roma, 8 febbraio 2011

Per attestazione di conformità a quanto determinato

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dalle Nogare



IL PRESIDENTE
Giulio Napolitano

